

---

# Prima volta di Vener Lab

## «Un grande sogno»

Una storia a lieto fine. Avevamo raccontato della vicenda di Vener Lab, la piccola impresa di Valbrona riuscita a ottenere uno spazio espositivo al Salone, dopo un iniziale rifiuto. Per l'azienda un traguardo di grande importanza che ha mantenuto fede alle aspettative. «Un'esperienza straordinaria - dice Giovanni Vener - osservo da un angolo appartato,

come anonimo spettatore, le reazioni suscitate dal prodotto delle mie fatiche su quell'impressionante numero di volti interessati che più di fermarsi al mio stand C05 del padiglione 18, lì si bloccano! E la cosa, giunta al terzo giorno, è in continuo crescendo».

Una soddisfazione motivata anche dall'incertezza che fino all'ultimo ha accompa-

gnato la partecipazione alla rassegna: «Si è chiuso un puzzle che consente a una sconosciuta realtà di essere proiettata nel mondo - racconta Vener - e cosa poteva rendermi più felice dall'aver venduto come primo prodotto il tavolo con ritagliata la sagoma del Lago di Como? A un libanese con villa a Marsiglia! Mi riempie di orgoglio».

Vener Lab, [www.venerlab.it](http://www.venerlab.it), esiste da alcuni anni e coniuga il legno del Triangolo Lariano al metallo, proponendo complementi di design, in particolare tavoli, di alto livello.